



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale per i Servizi Elettorali

Circolare n. 72 /2021

AI SIG.RI PREFETTI NELLE REGIONI
A STATUTO ORDINARIO

LORO SEDI

e, p.c.: AI SIG.RI PREFETTI NELLE REGIONI
FRIULI VENEZIA GIULIA - SICILIA - SARDEGNA

LORO SEDI

AI SIG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO
NELLE PROVINCE AUTONOME DI

TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE
AUTONOMA VALLE D'AOSTA
per il tramite del Segretario Generale - Struttura Enti locali
- Ufficio elettorale e Servizi demografici

AOSTA

OGGETTO: Elezioni comunali nelle regioni a statuto ordinario. Composizione delle schede di votazione.

In vista dello svolgimento del turno di elezioni amministrative nei comuni delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2021, continuano a pervenire quesiti sui criteri di composizione grafica delle schede di votazione e, in particolare, di collocazione dei contrassegni delle liste ammesse alla competizione elettorale nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti: ciò, ovviamente, all'esito delle operazioni di sorteggio del numero d'ordine progressivo da assegnare alle liste e del numero d'ordine progressivo da assegnare ai candidati sindaci ad esse collegati e, conseguentemente, di rinumerazione definitiva delle liste stesse.

Al riguardo, si ritiene opportuno richiamare i contenuti del decreto del Ministro dell'interno 24 gennaio 2014, emanato in attuazione dell'art. 1, comma 400, lettera m), primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 2014, con le cui tabelle allegate (da A a G) sono stati determinati i modelli di scheda di voto (parte interna e parte esterna), distintamente, per le elezioni nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, da 5.000 a 15.000 abitanti o superiore a 15.000 abitanti e per il primo turno di votazione o per quello di ballottaggio.



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale per i Servizi Elettorali

Si richiamano altresì, integralmente, i contenuti della circolare ministeriale n. 6 del 4 febbraio 2014 illustrativa delle disposizioni del cennato decreto ministeriale, con particolare riferimento a quelle recate nei **"NOTA BENE" alle singole tabelle allegate.**

Deve restare inteso, infatti, che la composizione grafica delle schede di voto e, quindi, la collocazione dei nomi dei candidati sindaci e dei contrassegni di lista collegati, da realizzare in stretta aderenza alle disposizioni del cennato decreto del Ministro dell'interno, non deve lasciare margini di discrezionalità in sede applicativa, e di tanto deve rendersi edotta anche la tipografia incaricata dei lavori di stampa delle schede.

Per quanto, in particolare, concerne la tabella D (*Modello della parte interna della scheda di votazione per il primo turno dell'elezione del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti*), si evidenzia che i contrassegni di lista, da collocare sotto il nome e cognome del candidato sindaco collegato, vanno disposti - nelle parti prima e seconda della scheda, poi nelle parti terza e quarta e, qualora occorra, nelle parti quinta e sesta e così a seguire - in righe orizzontali di due (da sinistra a destra e dall'alto verso il basso), senza mai "spezzare" le coalizioni di liste collegate al medesimo candidato sindaco. Tale numero di righe orizzontali di contrassegni, in tutti i casi in cui ciò sia possibile senza spezzare le coalizioni, deve raggiungere (ma non superare) il numero massimo di sette, proprio al fine di evitare ogni discrezionalità nella disposizione dei contrassegni stessi.

Solo qualora vi siano in tutto più di ventitré liste oppure uno o più candidati siano collegati a più di quattordici liste, il predetto numero di righe orizzontali di contrassegni, sempre che ciò sia possibile senza spezzare le coalizioni, deve raggiungere il numero massimo di nove.

Si informa, infine, che nella Intradait sono pubblicati i fac-simile, con relative specifiche tecniche, delle varie schede di voto.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE
Fabrizio Orano

CAP/